

Arte a Palazzo Giordani

Scultura - Fotografia - Grafica - Disegno - Progetto - Arte

Palazzo Giordani è la sede degli uffici della Provincia di Parma
è in Viale Martiri della Libertà 15

Orari di visita: da lunedì a giovedì ore 8-18,30 • venerdì ore 8-17



PROVINCIA
DI PARMA



3 SGUARDI AFRICANI

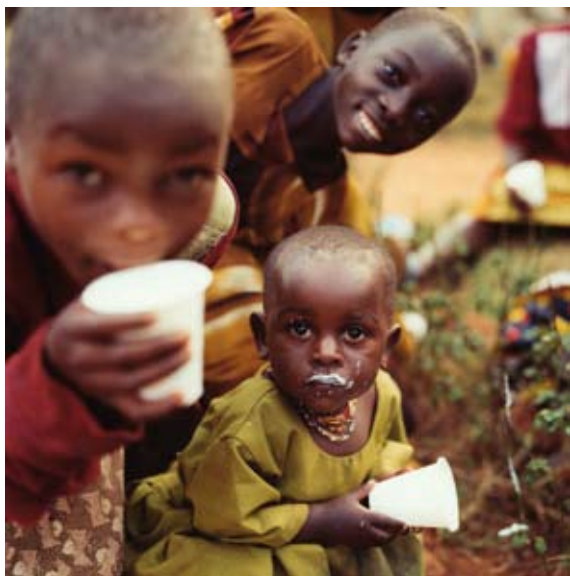
Fotografie di SIMONE CASETTA
Sculture di GEORGES LILANGA

mostra organizzata da
MUOVERSI (non Commuoversi) Onlus

CEFA il seme della solidarietà Onlus

in collaborazione con
**Tavolo Provinciale per la
Cooperazione Internazionale**

22 settembre – 9 ottobre 2008
INAUGURAZIONE: LUNEDÌ 22 SETTEMBRE - ORE 16,30



3 Sguardi Africani è una mostra d'arte contemporanea, ma è anche un gesto di solidarietà, uno sguardo dall'Africa e sull'Africa, dunque d'intesa, che tutti possono scambiarsi per costruire un mondo migliore.

Gli sguardi africani sono reciproci: c'è chi osserva e chi viene guardato; una complicità dello sguardo in cui è coinvolto, **Simone Casetta**, invitato a raccontare la sua Africa, soprattutto quella dove l'Associazione MUOVERSI (non Commuoversi) insieme a CEFA il seme della solidarietà Onlus (www.cefaonlus.it), ha sostenuto in modo attivo progetti di cooperazione internazionale.

I suoi sguardi si intrecciano con quelli di **Georges Lilanga**, artista africano contemporaneo. Lilanga è un artista di successo internazionale, presente con le sue opere anche alla Biennale di Venezia, scelto per la forza della sua inconfondibile cifra stilistica con cui sa trasmettere l'amore per la sua terra e scelto perché nato in Tanzania, dove anche il CEFA è una realtà conosciuta e amata per l'impegno di promozione sociale. Lilanga ha esposto le sue opere nei musei di tutto il mondo, dal *Pompidou* di Parigi al *Guggenheim* di Bilbao, da Tokyo a Shanghai, da Ginevra a Washington.

In questa tappa parmigiana Simone Casetta e George Lilanga si guardano e le loro opere guardano noi. Le fotografie a colori scattate da Simone Casetta in Tanzania ci dicono di donne e di uomini al lavoro.

Da anni impegnato a raccontare la gente che vive le contraddizioni dei Paesi più poveri del mondo, Casetta

documenta la realtà di Njombe, capoluogo dell'omonima regione della Tanzania, collocata in gran parte sui monti del Kipengere, a 2.000 metri sul livello del mare. Qui MUOVERSI ed i volontari CEFA hanno attivato un allevamento di vacche e un caseificio: insegnano a mungere il latte, a pastorizzarlo e a lavorarlo. Severità di mani nere, che si muovono con ritmo ed eleganza nell'impasto bianco; allegria di sorrisi candidi al sapore di latte, pascoli e stalle, biciclette e mercati. Nella regione africana colpita dall'Aids e dalla diffusione scriteriata del latte in polvere, promossa da alcune multinazionali nonostante i divieti dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, Casetta coglie la speranza di autoportata dal CEFA.

Anche le sei sculture di George Lilanga (1934-2005), provenienti dall'Archivio Cavellini di Brescia, sono colorate e vivaci, espressione di contesti rurali e di un grande senso dell'umorismo. Intagliate nel legno e poi dipinte con tinte decise e luminose, tramandano i valori morali della vita collettiva e quelli culturali dell'arte makonde, nata negli altopiani del Mozambico. Lilanga imparò la scultura dallo zio Agostino Malaba e nel 1971 lo seguì a Dar es Salaam. Qui fu tra i più giovani frequentatori del centro d'arte Nyumba ya Sanaa e scoprì la pittura dei Tingatinga. Nel suo lavoro artistico traduce in immagini contemporanee le antiche "Ujamaa", sculture che simboleggiano la coesione e la solidarietà umana. Le sue forme tridimensionali rivisitano un mondo immaginario e mitico, popolato da spiriti buoni e cattivi detti "shetani", che rappresentano le qualità e i difetti umani, ma anche le feste del villaggio, i conflitti sociali, i benefici della terra o le catastrofi della natura.

L'arte è ciò che permise a Lilanga di trasformare gioie, speranze, sofferenze e angosce in un gesto creativo e fecondo per tutto il suo popolo. Come le fotografie per Simone Casetta. E come il lavoro per i pastori di Njombe. Il talento è dato a pochi per la vita di molti.

MUOVERSI (non COMMUOVERSI) Onlus

web: <http://muoversionlus.wordpress.com>

e-mail: muoversi.pr@gmail.com

**TAVOLO PROVINCIALE
PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

web: www.parmamondo.it

e-mail: cooperazioneviluppo@provincia.parma.it